Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Numero ventisette – 12 luglio 2013

In questo numero

- ✓ ***Campagna bieticola 2013:*** *avvio conferimenti zuccherificio Termoli - p. 1*
- ✓ ***Nomina Dr. Garagnani a Vice Presidente ABSI –*** *box pag. 1*
- ✓ ***Bietola:*** *aggiornamento programmi protezione cercosporica - pagg. 2/3*
- ✓ ***Mais:*** *aggiornamento monitoraggio e contenimento piralide - pagg. 4/5*
- ✓ ***Eventi:*** *incontro campi dimostrativi Beta Poggio Rusco (MN) 18 lug. - p. 6*

CAMPAGNA BIETICOLO SACCARIFERA 2013

Apertura della campagna di conferimento presso lo zuccherificio di Termoli

In data 11 luglio sono iniziati i ricevimenti di barbabietole presso il Nuovo Zuccherificio del Molise. Dal 12 luglio prendono avvio le attività di laboratorio. Le operazioni di controllo dei parametri merceologici del prodotto conferito dai soci ANB e CNB sono gestiti dalla CGBI - Confederazione Generale dei Bieticoltori Italiani.

Si rende noto che l'odierno Consiglio di Amministrazione di ABSI ha nominato come Vice Presidente della Società il **Dr. Guglielmo Garagnani,** Consigliere di ANB e Presidente di ANB Holding S.p.A. e ANB Biogas Soc. Coop. Agr. S.p.A.

Al Dr. Garagnani l'Associazione Nazionale Bieticoltori fa i migliori auguri di buon lavoro.

È stato invece nominato Presidente di ABSI il Dr. Giovanni Tamburini.

Un sentito ringraziamento al Presidente uscente Alessandro Mincone per l'inteso lavoro svolto in questi ultimi due anni.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Aggiornamento dei programmi di contenimento della cercospora.

Livello di rischio cercosporiosi in base al modello previsionale Beta - data 11-07-2013

BACINO	COMUNE	PR	1° Allarme	2° Allarme	LIVELLO ATTUALE RISCHIO
MINERBIO	ARGELATO	BO			Moderato
MINERBIO	MOLINELLA	BO			Moderato
MINERBIO	PASSO SEGNI	BO			Moderato
MINERBIO	S.AGATA BOLOGNESE	BO			Moderato
MINERBIO	ARIANO FERRARESE	RO	16 giugno	10 luglio	
MINERBIO	PALMIRANO	FE			Moderato
MINERBIO	MALBORGHETTO DI B.	FE			Moderato
PONTELONGO	MONSELICE	PD	7 giugno		Moderato
PONTELONGO	STANGHELLA	PD	7 giugno	3 luglio	Moderato
PONTELONGO	VIGHIZZOLO	PD			Moderato
PONTELONGO	ADRIA	RO	19 giugno		Moderato
PONTELONGO	COSTA	RO	6 giugno		Moderato
PONTELONGO	PORTOGRUARO	VE	10 giugno	4 luglio	
S.QUIRICO	CERESARA	MN			Moderato
S.QUIRICO	GUSSOLA	CR			Moderato
S.QUIRICO	POGGIO RUSCO	MN			Moderato
S.QUIRICO	RONCOFERRARO	MN			Moderato
S.QUIRICO	FIORENZUOLA	PC			Minimo
S.QUIRICO	FONTANELLATO	PR			Moderato
S.QUIRICO	BAGNOLO IN P	RE			Minimo
S.QUIRICO	VOGHERA	PV			Moderato

Prodotti consigliati da Beta nel secondo intervento di difesa cercosporica:

Clortosip 500 B 1,5 l/ha + **Domark 125 (Concorde 125)** 0,8 l/ha

oppure

Clortosip 500 B 1,5 l/ha + **Impact Supreme** 2 l/ha

oppure

Clortosip 500 B 1,5 l/ha + **Triptor Xcell** 2,6 l/ha

oppure

Clortosip 500 B 2 l/ha + **Bumper P** 1,1 l/ha

oppure

Clortosip 500 B 1,5 l/ha + **Spyrale** 0,7 l/ha

Valutare l'opportunità di aggiungere un insetticida per il contenimento delle nottue fogliari. Per informazioni di dettaglio sui programmi di contenimento dei fitofagi fogliari consultare il numero precedente del presente bollettino o la sezione INFORMA TECNICA del sito www.anb.it

Aggiornamento monitoraggio cercospora a cura di Beta

La tabella a sinistra indica il livello di *rischio cercospora* registrato in data 11 luglio e le eventuali *date di allarme*, rilevate nelle singole località monitorate. Il programma, basato su un algoritmo matematico che fa riferimento ai parametri climatici, suggerisce di trattare entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento di allarme. La corretta esecuzione del trattamento anticercosporico garantisce la copertura della coltura per un lasso temporale di circa 20 giorni.

Tale sistema di monitoraggio, saggiato da alcuni da Beta, viene divulgato ed applicato su vasta scala solo dalla corrente annata. Per questo motivo, tale metodo è stato utilizzato per definire l'epoca di avvio dei trattamenti nei singoli comprensori bieticoli, mentre, prudenzialmente, si consiglia di proseguire il programma di contenimento della malattia con i consueti intervalli di 18-20 giorni fra i trattamenti, sospendendo i medesimi 25-30 giorni prima della raccolta.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

In relazione all'impiego dei fitofarmaci attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta e verificare la correttezza d' uso dei medesimi, in merito a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca. Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.

A questo riguardo, si sottolinea che, attualmente, per la difesa dalla cercospora nelle aziende aderenti ai ***Disciplinari di produzione integrata***, l'utilizzo del prodotto Clortosip 500 B è stato autorizzato solo nelle Regioni Emilia Romagna e Veneto. La Regione Emilia Romagna ha concesso una sola applicazione di Clortosip 500 B; la Regione Veneto ha autorizzato l'esecuzione di un secondo trattamento con il prodotto a base di clortalonil qualora l'epoca di raccolta sia successiva al 20 agosto.
Nell'impossibilità di utilizzare il prodotto Clortosip 500 B, sostituire il medesimo con formulati a base di rame.

Per ulteriori indicazioni sui programmi di contenimento della cercospora consultare la sezione "INFORMA TECNICA" del sito www.anb.it.

Redatto da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Corretto impiego degli anticercosporici

- ✓ Il prodotto Clortosip 500 B è consigliato nelle prime due applicazioni e sono ammessi massimo due interventi per anno, escluse le aziende aderenti ai Disciplinari di Produzione Integrata.
- ✓ Le aziende agricole che aderiscono ai Disciplinari di Produzione Integrata debbono attenersi alle linee tecniche definite dalle singole Regioni.
- ✓ Impiegare prodotti a base di "strobilurine" (Amistar Xtra, Sphere, Opera) solo nelle aree dove non sono state rilevate sensibili riduzioni dell'efficacia di tali prodotti.
- ✓ Al fine di limitare la selezione di ceppi resistenti, alternare fungicidi con diverso meccanismo d'azione, privilegiando i prodotti più efficaci.
- ✓ Sono previste limitazioni relative all'impiego dei prodotti a base di "Procloraz", per i quali sono ammessi 2 trattamenti per anno e un limite di 450 grammi di sostanza attiva per ettaro per ogni trattamento.
- ✓ Scegliere opportunamente i prodotti da impiegare negli interventi più tardivi,nrispettando i periodi di carenza.

Indicazioni operative

- ✓ Programmare gli interventi irrigui affinché i medesimi precedano il trattamento cercosporico, senza posticiparne i tempi di esecuzione.
- ✓ Trattare nelle ore in cui l'apparato fogliare risulta eretto, al fine di raggiungere la pagina inferiore della foglia.
- ✓ Utilizzare volumi d'acqua elevati (500-600 l/ha) o comunque adeguati all'efficienza dell'attrezzatura. Privilegiare barre irroratrici dotate di manica d'aria (volumi 300-400 l/ha).
- ✓ Dopo il primo intervento cadenziare i successivi ad intervalli di 18-20 giorni, riducendo a 15 giorni in caso di piogge abbondanti.
- ✓ Sospendere i trattamenti 25-30 giorni prima della raccolta.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

il MAIS annata 2013
Progetti divulgativi ANB

10 luglio 2012

AGGIORNAMENTO SUL MONITORAGGIO E SULLE TECNICHE DI CONTENIMENTO DELLA PIRALIDE DEL MAIS

Monitoraggio piralide

All'inizio della seconda decade di luglio, in buona parte dell'areale padano la piralide si trova allo stadio di "crisalide". Tale fase biologica, che precede il volo dell'adulto, è caratterizzata dall'immobilità del lepidottero, posizionato nello stocco o sulla pagina inferiore della foglia. Nelle aree maidicole ad ovest della pianura padana, le temperature più miti hanno rallentato il ciclo biologico del fitofago, che non ha ancora portato a compimento la prima generazione. L'area est e centrale della pianura padana evidenzia uno stadio di sviluppo più avanzato. In particolare nelle aree maidicole mantovane e veronesi sono stati già rilevati i primi voli degli adulti.

Trattamenti piralide 2013

Gli interventi di contenimento del lepidottero, con impiego di prodotti ad azione ovicida, sono indicati a circa due giorni dall'inizio dei primi voli. Tenuto conto delle precedenti considerazioni, i trattamenti potranno essere avviati, indicativamente, a partire dal 12-13 luglio. Nella fase iniziale, i trattamenti interesseranno le aree caratterizzate da uno stadio di sviluppo dell'insetto più avanzato (veronese, mantovano, in estensione a tutta l'area centro orientale della pianura padana), privilegiando l'impiego di prodotti ad azione ovo larvicida, quali: *Coragen 125 ml/ha*.
In considerazione dell'attività prettamente larvicida, l'impiego dei piretroidi viene, invece, riservato solo in una fase successiva, dopo circa una settimana dalle ovature, indicativamente verso la fine della seconda deca

La piralide del mais

stadio adulto

stadio larvale

de di luglio. L'impiego di piretroidi viene, tuttavia, sconsigliato in considerazione dell'induzione ad una maggiore virulenza dell'acaro rosso.

In presenza di piralide e diabrotica, associare prodotti attivi su entrambi i fitofagi:
es. *Steward 100/125 g/ha (Avaunt EC 250 g/ha) + Coragen 100-125 g/ha.*
In presenza di diabrotica, con bassa pressione di piralide, impiegare:
Steward 100/125 g/ha (Avaunt EC 250 g/ha).

Operatività
Al fine di ottenere una migliore efficacia del trattamento, impiegare volumi d'acqua elevati (500/800 l/ha) e comunque adeguati all'efficienza dell'attrezzatura irrorante. In presenza di acque dure, molto diffuse negli areali maidicoli della pianura padana, si consiglia di acidificare la soluzione.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.

In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.

danno da piralide a carico della spiga

BETA
RICERCA IN AGRICOLTURA

BETA S.c.a.r.l.
Società di ricerca e sperimentazione in agricoltura
via Conca, 75 - 44123 Malborghetto di Boara (FE)
tel. +39.0532.751167 - fax +39.0532.757534
www.betaitalia.it - beta@betaitalia.it

INVITO
18 Luglio
ore 17.00

Gentile bieticoltore, giovedì 18 Luglio è invitato a partecipare all'incontro tecnico sulla barbabietola da zucchero nei campi dimostrativi allestiti da BETA presso:

AZIENDA AGRICOLA
Grilli
Via Carnevale - Poggio Rusco (MN)

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ORE 17.00
Ritrovo presso l'azienda

ORE 17.30
Visite ai campi sperimentali

ORE 18.30
Approfondimenti ed eventuale dibattito in azienda

ORE 19.30
Cena nei pressi dell'azienda

LE PRINCIPALI TEMATICHE TRATTATE SARANNO LE SEGUENTI:

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Le varietà commerciali della serie base

Le nuove varietà pre-commerciali della serie catalogo

Varietà tolleranti ai nematodi su terreno sano e su terreno infestato

Strategie e prodotti per la lotta alla Cercospora

Per eventuali informazioni:
Dott. Giuseppe Ciuffreda:
335 / 7095182

BETASEED KWS SESVANDERHAVE strube syngenta.